



CONSERVATORIO DI MUSICA "G. MARTUCCI" – SALERNO

VERBALE N. 2/2024

Il giorno 12 Gennaio, alle ore 11:45, i Revisori dei conti, Marianna Catino in rappresentanza del MIUR e Nicola Volpicella in rappresentanza del MEF, si sono riuniti per procedere all'esame del Contratto integrativo d'Istituto relativo all'anno accademico 2023/2024 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

1.- Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata stipulata in data 22/12/2023 dal Presidente e dal Direttore dell'Istituzione e dalle RSU nonché dalle OO.SS. firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione Illustrativa" predisposta dal Direttore e dal Presidente (prot. 30 del 02/01/2024) e dalla "Relazione tecnico - finanziaria" (prot. 21345 del 28/12/2023), contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari, inclusa la tabella dimostrativa della costituzione del fondo, redatta dal Direttore amministrativo.

2. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che il Fondo è stato quantificato tenendo conto della previsione prudenziale del contributo MUR nonché dalle economie come di seguito indicato:

1) Previsione contributo ministeriale a.f. 2024	€ 252.380,00+
2) Economie contrattuali E.F. 2023	€ 31.301,13-
3) Indennità Direttore di Biblioteca gen-dic. 2024	€ 3.500,00=
TOTALE Risorse	€ 280.181,13

3. -Ripartizione del Fondo.

A fronte di una disponibilità per la contrattazione quantificata in € 280.181,13 è stata prevista la seguente ripartizione del fondo:

Personale docente:	35,10%	circa, pari ad euro	pari ad € 101.181,00
Personale non docente	64,90%	circa, pari ad euro	pari ad € 179.000,00

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente di riferimento siglato in data 08/11/2023, visto che quest'ultimo, all'art. 7, comma 5, stabilisce che al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

4. - Finalizzazioni.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione.

Luca

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi da retribuire con le risorse finanziarie disponibili, relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative ed individuate con lettere d'incarico.

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	PERSONALE IMPIEGATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
<u>DOCENTE</u> (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 5 CIN del 08/11/2023	Incarichi di coordinamento e supporto al Direttore	15	83.775,00
	Attività di produzione		17.406,13
<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 7, comma 1, CIN	Specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente all'area II (Compenso unitario € 4.000,00)	11	44.000,00
	Specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente all'area III (Compenso unitario € 4.200,00)	6	25.200,00
	Area I (compenso unitario € 3.000,00)	20	60.000,00
<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> Art. 7, commi 4 e 5, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree retribuite con i seguenti importi: area I € 16 diurne € 20 notturne o festive; (compenso unitario massimo € 1.600,00)	20	
	area II € 18 diurne € 22,50 (compenso unitario massimo € 1.700,00) notturne o festive	11	49.800,00
	Area III € 19 diurne € 23,75 notturne o festive (compenso unitario massimo € 1.800,00)	6	

Luca M

5. Conclusioni.:

Pertanto, considerato che:

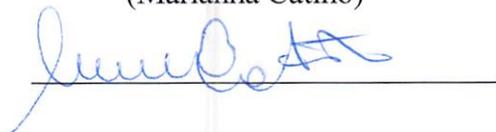
- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 08/11/2023 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- il limite complessivo cui occorre far riferimento per l'anno in corso è pari ad € 295.061,07 composto dall'importo determinato per l'a.f. 2016 come da verbale dei Revisori dei Conti redatto in data 15/02/2016.

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2023/2024, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01.

Da ultimo, si richiamano gli Organi competenti a prestare particolare attenzione affinché tutte le liquidazioni derivanti dal contratto in esame siano necessariamente precedute da una dichiarazione dell'Organo competente che attesti l'effettivo espletamento della prestazione come da incarico. Inoltre, per quanto riguarda le ore di lavoro straordinario, si ricorda che ai sensi dell'art. 7 c. 6 del CIN del 08/11/2023, potranno essere liquidate solo se risultanti dai sistemi automatizzati di rilevazione della presenza.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 12:30

Il Revisore del Ministero
dell'Università e Ricerca
(Marianna Catino)



Il Revisore del Ministero
dell'Economia e delle Finanze
(Nicola Volpicella)

